

AREA SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Approvazione dell' avviso pubblico per la partecipazione di soggetti privati al Programma di promo-commercializzazione 2020 della Destinazione turistica Bologna Modena.

II DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL AREA SVILUPPO ECONOMICO

Decisione

1. approva la manifestazione di interesse, per la partecipazione dei soggetti privati al Programma di promo-commercializzazione 2020 della Destinazione turistica Bologna Modena di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dispone di trasmettere il presente atto a Regione Emilia-Romagna e APT Servizi Srl e di dare idonea pubblicizzazione all'avviso;
3. dà atto che la predetta partecipazione è requisito richiesto ai fini dell'accesso delle imprese al bando regionale relativo ai “Contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese anche in forma associata”, annualità 2020 ed all'eventuale accesso ai servizi offerti APT Servizi S.r.l. in base ai requisiti ed alle modalità che saranno definite da APT medesimo;
4. dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso¹.

Motivazione

La Regione Emilia-Romagna esercita le proprie funzioni in materia di turismo favorendo e promuovendo i processi di integrazione tra soggetti pubblici e privati e dando maggiore efficacia all'azione congiunta degli operatori, nell'ambito di un sistema integrato.

Il modello istituito con la L.R. 4/2016, è fondato infatti sul ruolo delle Destinazioni Turistiche che si concretizza, operativamente, nella definizione di un Programma annuale delle attività che viene definito ed approvato dagli organi delle Destinazioni stesse.

Tale Programma rappresenta la sintesi di due componenti: la progettualità pubblica realizzata tramite il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL); il Programma di Promo-Commercializzazione Turistica (PPCT), nel quale i soggetti pubblici e privati sono coinvolti direttamente nella fase di co-progettazione e di co-attuazione delle azioni previste a livello locale, coerentemente con gli indirizzi regionali.

L'attuale sistema turistico regionale, vede quindi protagonisti sia i soggetti pubblici che i soggetti privati come riferimenti di una rete che persegue obiettivi comuni integrando ruoli e specifiche competenze in un contesto unitario: la modalità di coinvolgimento dei privati si concreta nella compartecipazione al programma di promo-commercializzazione della Destinazione di riferimento, basata sulla adesione volontaria per l'operatore.

Tale partecipazione consente al privato di orientare le proprie azioni in modo coerente con le politiche espresse dal territorio e di entrare in una rete che può supportarlo nella scelta degli strumenti e degli obiettivi operativi della sua attività aziendale.

La Destinazione Bologna Modena ha assunto un modello di governance partecipata basata sul principio

¹ Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 “Azioni di annullamento” e 41 “Notificazione del ricorso e suoi destinatari” del D.Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

della delega e della sussidiarietà attraverso un processo permanente di partecipazione "dal basso" che, tramite la creazione di Tavoli di concertazione, contribuisce a completare l'assetto organizzativo della Destinazione.

Il Tavolo si configura come il luogo di concertazione tecnico-politica e co-progettazione dell'offerta turistica, partecipato dagli stakeholder pubblici e privati, finalizzato a definire gli obiettivi locali e disegnare coerentemente i contenuti turistici dell'area, i prodotti e le azioni di promozione da attivare.

Per la definizione dei Tavoli sono stati presi a riferimento i subambiti territoriali che presentano al loro interno caratteri di omogeneità rispetto all'offerta turistica, ma anche elementi di differenziazione: Appennino, Pianura, Area imolese, Città di Bologna e Modena.

La partecipazione al Programma da parte dell'operatore soddisfa, inoltre, uno dei requisiti richiesti dalla Regione Emilia-Romagna per l'accesso al bando per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata.

La Legge regionale n. 4 del 25 marzo 2016 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica), infatti, stabilisce che tra gli obiettivi degli Interventi per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica, rientra il sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese.

La Regione Emilia-Romagna intende concorrere alla realizzazione di tale obiettivo promuovendo lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'erogazione di contributi finanziari alle imprese che realizzino progetti di promo-commercializzazione, in coerenza con le Linee guida triennali regionali² e con le Linee strategiche programmatiche per le attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento.

A tale scopo ha approvato³ uno specifico bando con carattere ricorrente per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata, individuando i criteri e le modalità di presentazione delle domande.

Il bando prevede, come requisito obbligatorio per l'accesso delle imprese, la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione turistica di riferimento, confermando il ruolo attribuito alle Destinazioni turistiche nel sistema dell'organizzazione turistica regionale.

La Destinazione turistica Bologna Modena, con Delibera di Consiglio, ha approvato⁴ il Programma di promo-commercializzazione 2020 e ha definito⁵ le modalità di partecipazione dei soggetti privati a tale Programma⁶, prevedendo un'articolazione su due livelli con quote di partecipazione e

2 Approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1149 del 02/08/2017.

3 Si vedano le Delibere di Giunta regionale n. 1066 del 17/07/2017 come modificata dalle successive Delibere di Giunta regionale n. 1360 del 19/09/2017, n. 1462 del 02/10/2017, n. 1272 del 30/07/2018 e n. 1204 del 17/07/2019.

4 Si veda Delibera di Consiglio n. 42 del 24/07/2019.

5 Si vedano i verbali della seduta della Cabina di Regia del 12/07/2019 in atti al PG 43992/2019 e dell'esito della consultazione scritta del Comitato d'Indirizzo attivata il 10/07/2019, in atti al PG 43687 del 12/07/2019.

6 Detto Programma comprende gli ambiti operativi condivisi definiti dalla Convenzione tra Destinazione turistica Bologna metropolitana e Provincia di Modena approvata con Delibera di Consiglio n. 39 del 26/07/2017.

vantaggi/opportunità differenziate.

Il testo dell'Avviso pubblico per la partecipazione degli operatori privati al Programma di Promo-commercializzazione (PPCT) della Destinazione Turistica annualità 2020 come da allegato 1) alla presente determinazione, è stato sottoposto, con esito positivo⁷, al parere della Cabina di Regia della Destinazione, tramite esperimento di procedura di consultazione scritta.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica da parte dei soggetti potenzialmente interessati, si è ritenuto opportuno pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione per le imprese e gli operatori economici interessati.

Tale avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna e su quello della Provincia di Modena in modo da garantire un'adeguata informazione. Per quanto riguarda requisiti, criteri, modalità e scadenze relative alla partecipazione al Programma 2020 si rinvia ai contenuti di dettaglio dell'allegato 1) alla presente determinazione.

La Destinazione turistica Bologna Modena raccoglierà le partecipazioni e formerà un elenco complessivo degli operatori partecipanti al Programma 2020.

Le domande pervenute entro il 31/10/2019 saranno trasmesse alla Regione Emilia-Romagna ai fini della verifica dei requisiti per l'accesso al Bando regionale relativo a "Contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese anche in forma associata"⁸.

Saranno trasmesse ad APT Servizi s.r.l. le domande degli operatori interessati all'accesso ai servizi di APT Servizi S.r.l. al fine di consentire l'eventuale verifica di condizioni che saranno definite dall'Agenzia per poter usufruire in maniera facilitata ai servizi offerti per l'annualità 2020.

Dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso⁹.

La scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto¹⁰.

Allegati:

- 1) Avviso pubblico di Manifestazione di interesse;
- 2) Fac-simile di domanda;
- 3) Programma di promo-commercializzazione turistica 2020;
- 4) Convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

⁷ Si veda esito della consultazione scritta della Cabina di Regia attivata il 12/09/2019, in atti al PG 54431 del 18/09/2019.

⁸ Cfr. DGR n. 1066/2017 come modificata dalla DGR 1360 del 19/09/2017, dalla DGR 1462 del 02/10/2017 e dalla DGR 1272 del 30/07/2018.

⁹ Si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "Azioni di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

¹⁰ Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

Bologna, data di redazione 18/09/2019

Il Dirigente/Il Responsabile
GIOVANNA TROMBETTI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.